



Istituto di Istruzione Superiore Statale

Liceo **Artistico Caravaggio**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Caravaggio"**

Viale C.T. Odascalchi - 00147 Roma

Sedi **Liceo Artistico**: Viale C.T. Odascalchi 75 - Viale Oceano Indiano 62 - Via Argoli 45

Sede Uffici: Viale C.T. Odascalchi 75 – Telefono 06121126965 – Fax: 0651604078

XIX Distretto – Codice mecc. RMIS08200L - C.F. 97567330580 RMIS08200L@istruzione.it - casella PEC:

RMIS08200L@pec.istruzione.it - sito web: <http://www.istruzionecaravaggio.it>

## PROGRAMMAZIONI DI DIPARTIMENTO

### DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

**COORDINATORE**

**Prof. ALESSANDRO TERZO**

#### INDICAZIONI NAZIONALI

Il primo biennio sarà rivolto prevalentemente all'acquisizione delle competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione plastico-scultorea, all'uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e la superficie, nonché delle procedure di riproduzione tramite formatura, alla conoscenza delle interazioni tra la forma tridimensionale e lo spazio circostante. In questa disciplina lo studente affronterà i principi fondanti della forma tridimensionale intesa sia come linguaggio a sé, sia come strumento propedeutico agli indirizzi. Egli acquisirà inoltre le metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione e sarà in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata. Sarà infine consapevole che la scultura è una pratica e un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale, e che essa non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto forma di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni.

#### OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

##### Primo anno

Ai fini dell'ambientazione dell'Alunno nell'ambito del percorso liceale è opportuno che l'allievo si avvicini alla Disciplina attraverso semplici esperienze grafico-pratiche e manipolative per mezzo di esercitazioni chiaroscurali, piccole invenzioni formali con materiali ritenuti idonei allo scopo (linguaggio tridimensionale in relazione al bassorilievo, altorilievo, stacciato).

Questa fase sarà caratterizzata dall'acquisizione del corretto impiego dell'attrezzatura e del comportamento durante la fase operativa.

La metodologia sarà atta a sviluppare la necessaria consapevolezza della condivisione dello spazio classe.

#### Conoscenze

*Al termine dell'anno, l'alunno:*

- *Conoscerà i metodi essenziali per osservare e analizzare una forma semplice attraverso lo studio dei parametrivisivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti spazio/forma, figura/sfondo, pieno/vuoto, segno/traccia, positivo/negativo, concavità/convessità;*
- *Conoscerà in maniera essenziale i sistemi di rappresentazione plastico-scultorea (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.);*
- *Conoscerà le regole principali della composizione plastica e i contenuti essenziali della percezione visiva;*
- *Conoscerà la terminologia tecnica essenziale, l'organizzazione e la funzione degli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura;*
- *Conoscerà i materiali (natura, specificità, funzioni, reperimento, uso, conservazione), le tecniche, gli strumenti e i supporti principali utilizzati nella modellazione di un rilievo;*

- Conoscerà le tecniche essenziali della scultura (modellato, terracotta, formatura);
- Individuerà il valore culturale e sociale del linguaggio scultoreo;
- Conoscerà i metodi di rappresentazione nella scultura (rilievi, tuttotondo, installazione);
- Conoscerà le principali teorie della proporzione nel corpo umano (bocca, naso, occhio, mani, piedi);
- Conoscerà i principi essenziali della fotografia digitale e dell'archiviazione di immagini.

### Capacità

Al termine dell'anno, l'alunno:

- Saprà predisporre in maniera autonoma gli elementi strutturali per la realizzazione di un rilievo modellato;
- Saprà analizzare e rappresentare in rilievo (modellato), attraverso i metodi principali della restituzione plastico-scultorea, forme semplici, secondo le regole della composizione e i principi essenziali della percezione visiva: figure geometriche, umane ed animali (dettagli anatomici);
- Saprà organizzare ed utilizzare gli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura;

### Competenze

Al termine dell'anno, l'alunno:

- Sarà in grado di utilizzare e trattare i materiali plastici (quali l'argilla e la plastilina) applicando i principi fondamentali che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e il trattamento della superficie;
  - Sarà in grado di utilizzare e trattare i materiali essenziali usati nella formatura e nelle tecniche speciali della scultura, nonché di gestire le tecniche principali per la riproduzione originale, seriale e per la finitura degli elaborati.
- Sarà in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata;
- Sarà in grado di modellare autonomamente rilievi semplici e di piccola dimensione, da modello; - - Sarà in grado di utilizzare in maniera essenziale i mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti;
  - Sarà in grado di individuare nella scultura gli aspetti specifici di un linguaggio, di comprendere che è allo stesso tempo una pratica che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### Primo anno

#### I metodi di produzione plastico-scultorea

- Lo schiacciato
- Il bassorilievo
- L'altorilievo (semplice)

#### I materiali (natura, specificità, funzioni, reperimento, uso, conservazione)

- Le argille
- I materiali plastici sintetici (plastilina)
- La cera naturale
- Il gesso
- La cartapesta
- La terracotta

#### Le tecniche

- Il modellato
- Strutture (piani e supporti per i rilievi)
- Il trattamento plastico della superficie (textures)
- Stampo a forma persa in gesso

#### Gli strumenti (funzione, uso, custodia)

- Compassi (retti, curvi) e altri sistemi di misurazione
- Mirette, stecche, sbozzatori, spatole, rifinitori
- Materie e strumenti per il trattamento plastico della superficie
- Cavalletto, trespole (cavalletto per la modellazione)
- Macchina fotografica

#### La ricerca

- Genesi della forma, i rapporti: spazio/forma, figura/sfondo, pieno/vuoto, segno/traccia, positivo/negativo, concavità/convessità
- Sistemi di rappresentazione (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.)
- L'importanza del disegno, l'illusione prospettica, rapporti e inclinazione dei piani nel rilievo

- I particolari anatomici (naso, occhio, bocca, orecchio, etc)
- Le figure geometriche e fitomorfe
- Funzioni dello schizzo, del bozzetto, del modello, dello stampo
- La funzione dell'analisi e della copia nella forma scultorea: la forma antropomorfa, fitomorfa, geometrica
- Teorie della proporzione, cenni di anatomia e di percezione

## OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

### Secondo anno

L'Allievo, acquisite le competenze tramite l'esercizio dell'osservazione, lo studio dei parametri visivi e plastico spaziali, l'analisi dei rapporti linea-forma, chiaroscuro, figura-fondo (bassorilievo staccato, altorilievo e tuttotondo) affronterà i principi della composizione con semplici esperienze del modulo e delle sue applicazioni in riferimento al linguaggio plastico nella sua interezza con riferimento a opere e artisti significativi scelti dal docente.

#### Conoscenze

*Al termine dell'anno, l'alunno:*

- Conoscerà i metodi essenziali per osservare e analizzare una forma semplice attraverso lo studio dei parametrivisivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti spazio/forma, figura/sfondo, pieno/vuoto, segno/traccia, positivo/negativo, concavità/convessità;
- Conoscerà in maniera essenziale i sistemi di rappresentazione plastico-scultorea (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.);
- Conoscerà le regole principali della composizione plastica e i contenuti essenziali della percezione visiva;
- Conoscerà la terminologia tecnica essenziale, l'organizzazione e la funzione degli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura;
- Conoscerà i materiali (natura, specificità, funzioni, reperimento, uso, conservazione), le tecniche, gli strumenti e i supporti principali utilizzati nella modellazione di un rilievo;
- Conoscerà le tecniche essenziali della scultura (modellato, terracotta, formatura);
- Individuerà il valore culturale e sociale del linguaggio scultoreo;
- Conoscerà i metodi di rappresentazione nella scultura (rilievi, tuttotondo, installazione);
- Conoscerà le principali teorie della proporzione nel corpo umano (bocca, naso, occhio, mani, piedi);
- Conoscerà i principi essenziali della fotografia digitale e dell'archiviazione di immagini.

#### Capacità

*Al termine dell'anno, l'alunno:*

- Saprà predisporre in maniera autonoma gli elementi strutturali per la realizzazione di un rilievo modellato;
- Saprà analizzare e rappresentare in rilievo (modellato), attraverso i metodi principali della restituzione plastico-scultorea, forme semplici, secondo le regole della composizione e i principi essenziali della percezione visiva: figure geometriche, umane ed animali (dettagli anatomici);
- Saprà organizzare ed utilizzare gli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura;

#### Competenze

*Al termine dell'anno, l'alunno:*

- Sarà in grado di utilizzare e trattare i materiali plastici (quali l'argilla e la plastilina) applicando i principi fondamentali che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e il trattamento della superficie;
  - Sarà in grado di utilizzare e trattare i materiali essenziali usati nella formatura e nelle tecniche speciali della scultura, nonché di gestire le tecniche principali per la riproduzione originale, seriale e per la finitura degli elaborati.
- Sarà in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata;*
- Sarà in grado di modellare autonomamente rilievi semplici e di piccola dimensione, da modello; - - Sarà in grado di utilizzare in maniera essenziale i mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti;
  - Sarà in grado di individuare nella scultura gli aspetti specifici di un linguaggio, di comprendere che è allo stesso tempo una pratica che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### Secondo anno

#### I metodi di produzione plastico-scultorea

L'altorilievo

- Il tuttotondo semplice
<b>I materiali (natura, specificità, funzioni, reperimento, uso, conservazione)</b>
- Le argille - I materiali plastici sintetici - La cera naturale - Il gesso - La terracotta - La gomma siliconica - L'alginato - I colori, le cere per finitura, le vernici (resine, lacche, etc)
<b>Le tecniche</b>
- Il modellato - Strutture (piani e supporti per i rilievi, strutture e armature per tuttotondo di media dimensione) - Impostazione delle masse (forma, statica, spazio) - Stampo a forma persa in gesso - Stampo flessibile in gomma - Lo stampo dal vivo
<b>Gli strumenti (funzione, uso, custodia)</b>
- Compassi (retti, curvi) e altri sistemi di misurazione - Mirette, stecche, sbizzatori, spatole, rifinitori - Materie e strumenti per il trattamento plastico della superficie - Cavalletto, trespolo (cavalletto per la modellazione) - Macchina fotografica
<b>La ricerca</b>
- Genesi della forma, i rapporti: spazio/forma, figura/sfondo, pieno/vuoto, segno/traccia, positivo/negativo, concavità/convessità - Sistemi di rappresentazione (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.) - L'importanza del disegno, l'illusione prospettica, rapporti e inclinazione dei piani nel rilievo - I dettagli anatomici (piede, mano, volto, testa, torso piccolo) - Le figure geometriche e fitomorfiche - Funzioni dello schizzo, del bozzetto, del modello, dello stampo - La funzione della luce e dell'ombra nella scultura - Teorie della proporzione, cenni di anatomia e di percezione visiva - Cenni di fotografia digitale e archiviazione di immagini

## OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

### Terzo anno

Semplici esperienze grafico-chiaroscurali, piccole esercitazioni pratiche al fine di constatare le reali competenze.

Successivamente si passerà ad esercitazioni più complesse da un punto di vista visivo con soggetti presi dal vero e dalla figura umana, per poi passare con l'avanzamento del programma alla lettura dell'opera d'arte nella fattispecie della sua struttura compositiva estetica ed espressiva per una acquisizione delle tecniche basilari del linguaggio plastico.

Si cureranno gli aspetti grafici di ideazione e progettazione in riferimento ad esecutivi progettuali ed esperienze di laboratorio inerenti l'ideazione.

### Conoscenze

*Al termine dell'anno, l'alunno:*

- Conoscerà i metodi principali per osservare e analizzare una forma strutturata attraverso lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti compositivi e percettivi;
- Conoscerà le principali tecniche e procedure plastico scultoree del passato (fino al '700), nonché le proprietà estetiche, tecniche e meccaniche dei materiali usati nella produzione scultoria classica;
- Conoscerà i principali sistemi di rappresentazione plastico-scultorea (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.);
- Conoscerà le regole della composizione plastica con particolare attenzione alle regole prospettiche e l'interazione dei piani nel rilievo;
- Conoscerà la terminologia tecnica della scultura modellata, l'organizzazione e la funzione degli elementi

che costituiscono un laboratorio di scultura;

- Conoscerà i materiali specifici (origine, uso, proprietà), le varianti tecniche, gli strumenti e i supporti principali utilizzati nella modellazione, nella terracotta e nella formatura a forma persa in gesso;
- Conoscerà le relazioni tra materiali/tecniche e gli aspetti tecnici, della statica, culturali e comunicativi della produzione plastico-scultorea scultura, in tutte le sue tipologie (autonoma, architettonica, ornamentale, monumentale, etc) e funzioni (ricerca artistica, design, arredo urbano, scenoplastica, animatronix, marketing e allestimenti, etc);
- Conoscerà le principali teorie della proporzione nel corpo umano;

### Capacità

Al termine dell'anno, l'alunno:

- Saprà organizzare i tempi, gli spazi e i mezzi nel proprio lavoro;
- Saprà modellare rilievi di media complessità e tuttotondi semplici da modello tridimensionale e bidimensionale;
- Saprà predisporre un'armatura semplice e strutturata di piccole dimensioni;
- Saprà decodificare forme strutturate e riprodurle intere se semplici, rappresentarne dettagli se complesse, attraverso i principali sistemi di rappresentazione plastico-scultorea, nell'ambito del modellato;
- Saprà individuare le interazioni tra la realtà e la scultura e tra quest'ultima e i diversi linguaggi artistici;

### Competenze

Al termine dell'anno, l'alunno:

- Sarà in grado di gestire i processi operativi inerenti alla scultura, individuando nell'analisi gli aspetti tecnici, culturali e comunicativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scultorea; pertanto, sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi nella modellazione, nella terracotta e nella formatura (a forma persa); comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- Avrà la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo. Sarà pertanto in grado di analizzare la principale produzione plastico-scultorea del passato (dalla classicità al Quattrocento);
- Sarà in grado di cogliere le interazioni tra le tecniche della scultura e le tecniche di altre forme di linguaggio artistico;
- Sarà in grado di analizzare e riprodurre (in forme di media complessità) la realtà

## OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

### Quarto anno

Si procederà con elementi tridimensionali in composizione, sia riferiti alla scultura come libera espressione figurativa, sia ad elementi costruttivi astratti a cui si aggiungerà l'esperienza tecnico pratica dei materiali nonché la risoluzione tecnico illustrativa dell'operato.

### Conoscenze

Al termine dell'anno, l'alunno:

- Conoscerà i metodi per osservare e analizzare una forma strutturata attraverso lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti compositivi e percettivi;
- Conoscerà le principali tecniche e procedure plastico scultoree del passato ('800 e '900), nonché le proprietà estetiche, tecniche e meccaniche dei materiali usati nella produzione scultoria moderna.
- Conoscerà i sistemi moderni di rappresentazione plastico-scultorea (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.);
- Conoscerà le regole della composizione plastica con particolare attenzione allo spazio fisico, allo spazio compositivo, alla superficie, al colore e alla luce;
- Conoscerà ampiamente la terminologia tecnica essenziale e l'organizzazione e la funzione degli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura;
- Conoscerà i materiali specifici (origine, uso, proprietà), le varianti tecniche, gli strumenti e i supporti principali utilizzati nella modellazione diretta di materiali plastici (gesso, cemento, etc), nell'intaglio della pietra, nell'uso delle resine e nella formatura a buona forma (tasselli, gomme, lattici, etc);
- Conoscerà le teorie della proporzione nel corpo umano e gli elementi dell'anatomia umana;
- Conoscerà le principali relazioni tra materiali/tecniche e gli aspetti sociali e funzionali della produzione plastico-scultorea scultura, in tutte le sue tipologie (autonoma, installazione, architettonica, ornamentale, monumentale, etc) e funzioni (ricerca artistica, design, arredo urbano, scenoplastica, marketing e allestimenti, etc);
- Conoscerà le principali soluzioni "pittoriche" applicate alla scultura.

## Capacità

*Al termine dell'anno, l'alunno:*

- Saprà coordinare i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.
- Saprà realizzare tuttotondi di media complessità in materiali plastici diversi, con tecniche dirette e indirette, di media grandezza da modello tridimensionale e bidimensionale;
- Saprà organizzare i tempi, gli spazi e i mezzi nel proprio lavoro;
- Saprà individuare e utilizzare in parte le interazioni tra la realtà e la scultura e tra quest'ultima e i diversi linguaggi artistici;
- Saprà decodificare forme strutturate e riprodurle attraverso i principali sistemi di rappresentazione plasticoscoltorea, nell'ambito delle tecniche plastico-scoltoree dirette ed indirette;
- Saprà applicare le tecniche essenziali dell'arte della pietra e del marmo, attraverso la riproduzione di semplici forme da copia o da progetto.

## Competenze

*Al termine dell'anno, l'alunno:*

- Sarà in grado di gestire i processi operativi inerenti alla scultura, individuando sia nell'analisi sia nella propria produzione, gli aspetti tecnici, estetici, culturali e comunicativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scoltorea; pertanto, sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi nella modellazione di materiali plastici, nell'intaglio della pietra (essenziale) e nella formatura di stampi flessibili e rigidi a buona forma; applicherà nella propria produzione i principi e le regole della composizione e le teorie principali della percezione visiva;
- Avrà la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo. Sarà pertanto in grado di analizzare la principale produzione plastico-scoltorea del passato (dal Cinquecento all'Ottocento);
- Sarà in grado di gestire e analizzare lo spazio fisico, lo spazio compositivo, la superficie, il colore e la luce nella produzione di manufatti plastico-scoltorei.
- Sarà in grado di analizzare, riprodurre ed interpretare la realtà e alcune opere plastico-scoltoree moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi;
- Sarà in grado di individuare nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata i principi della composizione plastico-scoltorea e le teorie della percezione visiva;
- Avrà la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo. Sarà pertanto in grado di analizzare la principale produzione plastico-scoltorea del passato (dal Cinquecento all'Ottocento);
- Sarà in grado di cogliere ed utilizzare le interazioni tra le tecniche della scultura e le tecniche di altre forme di linguaggio artistico.
- Sarà in grado di coordinare i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio;

## OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

### Quinto anno

Proposte di realizzazione bidimensionale e tridimensionale di linguaggio plastico su proposizioni di temi assegnati sia come studi analitici di elementi figurativi, sia come progettazione e realizzazione di pura ricerca formale.

Acquisizione e padronanza delle tecniche di riferimento al tutto tondo attraverso la "forma buona", indicazioni sul bronzo e sui materiali lapidei.

Studio e analisi degli artisti contemporanei e dei primi del '900 in riferimento al contesto storico culturale e artistico nei quali hanno operato.

## Conoscenze

*Al termine dell'anno, l'alunno:*

- Conoscerà pienamente i metodi per osservare e analizzare una forma strutturata attraverso lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti compositivi e percettivi;
- Conoscerà le principali tecniche e procedure plastico scoltoree contemporanee, nonché le proprietà estetiche, tecniche e meccaniche dei materiali usati nella produzione scultoria odierna.
- Conoscerà le regole della composizione plastica con particolare attenzione all'assemblaggio, all'installazione e alle nuove soluzioni tecnologiche della scultura;
- Padroneggerà la terminologia tecnica e conoscerà ampiamente l'organizzazione e la funzione degli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura;
- Conoscerà i materiali specifici (origine, uso, proprietà), le varianti tecniche, gli strumenti e i supporti principali utilizzati nell'assemblaggio, nell'intaglio del legno, nell'installazione (sperimentazione) e

*nell'allestimento urbano e scenico;*

- *Conoscerà le relazioni tra materiali/tecniche e gli aspetti concettuali ed espressivi della produzione plasticoscoltorea scultura, in tutte le sue tipologie (autonoma, installazione, architettonica, ornamentale, monumentale, etc) e funzioni (ricerca artistica, design, arredo urbano, scenoplastica, marketing e allestimenti, etc);*
- *Conoscerà le soluzioni "pittoriche" classiche e sperimentali applicate alla scultura.*
- *Conoscerà i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, i diritti d'autore nella riproduzione seriale, la diffusione delle procedure plastico-scoltoree in tutti gli ambiti lavorativi (ricerca, decorazione, grafica d'arte, allestimenti, restauro, scenografia, arredo urbano, decorazione, formatura, fonderia, etc.) e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.*

## **Capacità**

*Al termine dell'anno, l'alunno:*

- *Saprà coordinare autonomamente i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.*
- *Saprà realizzare tutt'occhi di media complessità ed installazioni semplici in materiali diversi, con tecniche dirette e indirette, di media grandezza da modello tridimensionale e bidimensionale o su progetto;*
- *Saprà organizzare autonomamente i tempi, gli spazi e i mezzi nel proprio lavoro;*
- *Saprà individuare e utilizzare le interazioni tra la realtà e la scultura e tra quest'ultima e i diversi linguaggi artistici;*
- *Saprà individuare le relazioni tra il linguaggio scultoreo e l'architettura, il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;*
- *Saprà ideare forme strutturate e riprodurle attraverso i principali sistemi di rappresentazione plasticoscoltorea o attraverso sperimentazioni, nell'ambito delle tecniche plastico-scoltoree dirette ed indirette, finalizzate allo studio della ricerca artistica, del design (product, furniture, interior design, etc), dell'allestimento scenografico, dell'arredo urbano, della decorazione, etc;*
- *Saprà applicare le tecniche essenziali dell'arte del legno, attraverso la riproduzione di semplici forme da copia o da progetto;*
- *Saprà applicare le tecniche essenziali necessarie al recupero e alla conservazione dei beni plasticoscoltorei.*

## **Competenze**

*Al termine dell'anno, l'alunno:*

- *Sarà in grado di gestire i processi operativi inerenti alla scultura, individuando sia nell'analisi sia nella propria produzione, gli aspetti tecnici, estetici, espressivi, concettuali, culturali e comunicativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scoltorea; pertanto, sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi nella produzione plastico-scoltorea, prestando particolare attenzione alla ricerca contemporanea; applicherà nella propria produzione i principi e le regole della composizione e le teorie principali della percezione visiva, le conoscenze acquisite nella storia dell'arte, nella letteratura e nella filosofia;*
- *Avrà la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà pertanto in grado di analizzare la principale produzione plastico-scoltorea del passato e della contemporaneità, individuando le interconnessioni e gli sviluppi degli stili e delle "poetiche" dall'antichità ad oggi.*
- *Sarà in grado di gestire ed analizzare autonomamente lo spazio fisico, lo spazio compositivo, la superficie, il colore e la luce nella produzione di manufatti plastico-scoltorei, intesi anche come installazioni o oggetti di consumo.*
- *Sarà in grado di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere plastico-scoltoree moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi e sfruttando i sistemi meccanici e cinetici nella scultura;*
- *Sarà in grado di individuare e realizzare nuove soluzioni formali, sperimentando nuove tecniche e applicando in maniera adeguata i principi della composizione plastico-scoltorea e le teorie della percezione visiva;*
- *Sarà in grado di individuare nuove interazioni tra le tecniche della scultura e altri tipi di medium artistico.*
- *Sarà in grado di coordinare autonomamente i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio ed organizzare lavori individuali o di gruppo;*

COTENUTI DISCIPLINARI
<b>Terzo anno</b>
<b>I metodi di produzione plastico-scultorea</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo schiacciato "donatelliano"</li> <li>- L'altorilievo semplice</li> <li>- Il tuttotondo semplice</li> </ul>
<b>I materiali (natura, specificità, funzioni, reperimento, uso, conservazione)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le argille</li> <li>- I materiali plastici sintetici</li> <li>- La cera naturale e sintetica</li> <li>- Il gesso</li> <li>- La cartapesta</li> <li>- La terracotta</li> <li>- I pigmenti e i leganti ad acqua (patine, policromia e smalti)</li> <li>- I leganti e i mastici mono e bicomponenti</li> </ul>
<b>Le tecniche</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il modellato</li> <li>- Strutture</li> <li>- Armature semplici</li> <li>- Il trattamento plastico della superficie (textures)</li> <li>- Stampo a forma persa in gesso, argilla, cera, alginato</li> <li>- Cenni sulla fusione in bronzo</li> </ul>
<b>Gli strumenti (funzione, uso, custodia)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compassi (retti, curvi) e altri sistemi di misurazione</li> <li>- Mirette, stecche, sbozzatori, spatole, rifinitori</li> <li>- Materie e strumenti per il trattamento plastico della superficie</li> <li>- Cavalletto, trespolo (cavalletto per la modellazione), banco, pedana</li> </ul>
<b>La ricerca</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Genesi della forma, i rapporti: spazio/forma, figura/sfondo, pieno/vuoto, segno/traccia, positivo/negativo, concavità/convessità</li> <li>- Funzioni dello schizzo, del bozzetto, del modello, dello stampo</li> <li>- La funzione dell'analisi e della copia nella forma scultorea: La forma antropomorfa, fitomorfa, geometrica</li> <li>- L'evoluzione tecnico-stilistica della scultura dalle origini al Quattrocento</li> <li>- La tecnica, la cultura e la comunicazione nella produzione plastico-scultorea</li> <li>- Cenni di percezione visiva</li> </ul>

CONTENUTI DISCIPLINARI
<b>Quarto anno</b>
<b>I metodi di produzione plastico-scultorea</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il tuttotondo strutturato</li> <li>- L'altorilievo strutturato</li> </ul>
<b>I materiali (natura, specificità, funzioni, reperimento, uso, conservazione)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il gesso-stucco</li> <li>- Il cemento</li> <li>- Le resine sintetiche (poliestere, epossidica)</li> <li>- I "carichi"</li> <li>- La pietra calcarea, il marmo</li> <li>- I pigmenti e i leganti a solvente (patine, policromia e smalti)</li> <li>- Le gomme siliconiche (colaggio, pennello, plasmabile), il lattice e la gelatina</li> </ul>
<b>Le tecniche</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La modellazione diretta di materiali autoindurenti</li> <li>- Le armature composite, le "anime"</li> <li>- La formatura in materiali flessibili, la formatura a tasselli</li> <li>- L'intaglio della pietra (elementi)</li> <li>- La formatura di stampi flessibili e a tasselli</li> </ul>

<b>Gli strumenti (funzione, uso, custodia)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le spatole, i raschietti, i coltelli per formatura</li> <li>- Gli scalpelli, le gradine, le punte, i mazzuoli, le raspe e gli abrasivi per l'intaglio della pietra</li> <li>- Gli attrezzi per la sicurezza</li> <li>- Cavalletto, trespolo (cavalletto per la modellazione), banco, pedana</li> </ul>
<b>La ricerca</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La funzione della luce e dell'ombra nella produzione e nella fruizione della scultura</li> <li>- L'analisi, la copia e l'interpretazione della forma antropomorfa, fitomorfa, geometrica</li> <li>- L'evoluzione tecnico-stilistica della scultura dal Cinquecento all'Ottocento</li> <li>- La tecnica, la teoria, la cultura, l'estetica, la comunicazione nella produzione plastico-scultorea</li> <li>- La percezione visiva</li> <li>- L'interazione tra le diverse arti</li> <li>- La scultura funzionale all'architettura (restauro e nuove soluzioni)</li> <li>- I supporti per l'esposizione: basi, zoccoli, plinti, etc</li> </ul>

COTENUTI DISCIPLINARI
<b>Quinto anno</b>
<b>I metodi di produzione plastico-scultorea</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilievi e tuttotondo</li> <li>- Installazione</li> <li>- Oggetti scenici</li> <li>- Modelli di oggetti di design (<i>product, furniture, interior, etc</i>) (elementi)</li> </ul>
<b>I materiali (natura, specificità, funzioni, reperimento, uso, conservazione)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le argille</li> <li>- Il metallo</li> <li>- Il legno</li> <li>- Cartone, carta</li> <li>- Vetro</li> <li>- I derivati del polivinile (PVC, polistirolo, poliuretano espanso, etc)</li> <li>- Materiali e oggetti riciclati</li> <li>- Fotografia, video</li> <li>- Materiali contemporanei</li> <li>- I pigmenti e i leganti (patine, policromia e smalti): sperimentazioni ed effetti</li> </ul>
<b>Le tecniche</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modellato, intaglio</li> <li>- Assemblaggio</li> <li>- Installazione</li> <li>- Pulitura, ricomposizione, integrazione per il restauro (elementi)</li> </ul>
<b>Gli strumenti (funzione, uso, custodia)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le sgorbie, i mazzuoli, le raspe, gli abrasivi, le morse per l'intaglio del legno</li> <li>- Gli attrezzi per la sicurezza</li> <li>- Cavalletto, trespolo, banco, pedana</li> </ul>
<b>La ricerca</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le "contaminazioni" della Scultura</li> <li>- Le funzioni sociali della produzione plastico-scultorea e l'uso delle tecniche negli altri ambiti progettuali</li> <li>- L'analisi, la copia e la rielaborazione della forma antropomorfa, fitomorfa, geometrica</li> <li>- L'evoluzione tecnico-stilistica della scultura dal Novecento ad oggi</li> <li>- La tecnica, la teoria, la cultura, l'estetica, l'espressività, la comunicazione nella produzione plastico-scultorea</li> <li>- La scultura funzionale all'architettura e all'ambiente</li> <li>- I sistemi espositivi, gli ambiti lavorativi.</li> </ul>

METODOLOGIE			
X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
x	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	x	Problem solving (definizione collettiva)
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni pratiche
x	Letture e analisi diretta dei testi visivi		

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
x	Libri di testo	x	Cineforum	x	Registratore
x	Altri libri	x	Lettore DVD	x	Mostre
x	Dispense, schemi	x	Computer	x	Visite guidate
x	Dettatura di appunti	x	Laboratorio di SCULTURA	x	Stage
x	Videoproiettore	x	Biblioteca	x	Esercitazioni grafiche in esterno

CRITERI DI VALUTAZIONE			
<i>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione terrà conto di:</i>			
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno e puntualità
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Comportamento		

**Roma 14/12/2017**

**Il coordinatore**  
Alessandro Terzo